

Bollettino n. 6 – 16.09.2025

INTERCLUB CON RC PORTOFINO E RC GENOVA GOLFO PARADISO

L'interclub di questa sera si svolge nella splendida cornice dell'Hotel Cenobio dei Dogi, a Camogli, con i RC Portofino e Genova Golfo Paradiso.



Dopo la cena, due relatori d'eccezione, Ferdinando Fasce e Mario Paternostro, hanno coinvolto la platea con passione e competenza, raccontando il 1965 come l'anno in cui i Beatles "svegliarono" anche Genova, portando con sé un'ondata di cambiamento culturale e generazionale.

Il 1965 fu un anno di forti trasformazioni a livello mondiale e nazionale. Mentre in Italia il Festival di Sanremo premiava ancora la musica melodica tradizionale con Bobby Solo, nel mondo si aggravavano conflitti come la guerra in Vietnam e aumentavano le tensioni politiche, come l'uscita della Francia dalla NATO.

In questo clima di cambiamento si inserisce un evento che segnerà profondamente la cultura giovanile italiana: l'arrivo dei Beatles.

L'annuncio della loro tournée suscitò entusiasmo in tutto il Paese, e la scelta di Genova come una delle tappe non fu casuale. La città, con il suo porto e il carattere internazionale, ricordava Liverpool, città natale dei Beatles. Inoltre, disponeva del Palasport, una struttura moderna e adatta a eventi di grande richiamo, simbolo della nuova integrazione tra sport e musica.



Il concerto dei Beatles rappresentò una svolta: per la prima volta, una band parlava davvero il linguaggio dei giovani, trasmettendo ribellione, voglia di libertà e desiderio di cambiamento. L'Italia stava ancora cercando un equilibrio tra passato e futuro, ma i giovani cominciarono a guardare altrove, cercando nuovi modelli culturali.

Nello stesso anno apriva a Roma il Piper Club, locale all'avanguardia che dava spazio alla musica dal vivo e ad artisti emergenti come Mina, Celentano e Rita Pavone. Questo segnava l'inizio di una nuova fase musicale, più energica e meno legata alla tradizione.



Il concerto a Genova fu descritto dalla stampa come un evento straordinario, ma spesso i giornalisti si soffermarono più sull'abbigliamento e sul comportamento dei fan che sulla portata musicale del fenomeno. La critica ufficiale non era ancora pronta a capire il linguaggio dei giovani e le nuove forme di espressione.

Nel frattempo, in Italia nasceva il Beatles Fan Club, simbolo del forte senso di appartenenza che la band riusciva a suscitare. Genova, per la sua apertura al mondo e la capacità di assorbire novità culturali, si confermava una città pronta al cambiamento.

In conclusione, il concerto dei Beatles nel 1965 fu molto più di un evento musicale: fu il simbolo di una generazione in cerca di identità, di un'Italia in trasformazione, e di un mondo giovanile che, attraverso la musica, cominciava a farsi sentire.

Lo scambio dei gagliardetti tra i Presidenti ha chiuso la riunione.



Presenti: Pasquale Burlando, Carlo Casarico, Fabiana Cilio, Giorgio Fuselli, Paola Gazzano, Lorenzo La Terra, Laura Olivieri, Luciano Perugini, Monica Piana, Carla Viale.

Ospiti di Soci: Maria Cristina Rivanera, Lucia Di Stefano, Andrea Almi.

PROGRAMMI DI OTTOBRE

MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE – ORE 20.00

Hotel Melia – Via Corsica 4

Relatore Marco Bisacchi, giornalista, voce storica di Radio Sportiva e Tuttosport, con relazione dal titolo "Tutto quello che avreste sempre voluto sapere sullo sport (e non avete mai osato chiedere)".



MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE - 20:00

Hotel Melià - Via Corsica 4

Relatore Renzo Repetti, Professore di Storia Moderna all'Università di Genova, fondatore del CeRG (Centro di Ricerca sul Gioco) costituito presso il Dip. di Scienze Politiche e Internazionali (DISPI) con relazione dal titolo "Il gioco come veicolo di saperi".



SABATO 25 OTTOBRE - 14:30

Circolo Valletta Cambiaso – Via F. Ricci, 1

Torneo benefico di burraco a favore di San Marcellino. Segue aperitivo.

MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE - 20:00

Riunione - Hotel Melia, Via Corsica 4

Relatore Enzo Paci, attore e comico con relazione dal titolo "L'arte della risata".

